Studio BBM Associati

PATENTE A CREDITI:

N. 98 | 22 Maggio 2024 | Paghe e lavoro

DMZ AGGIORNA N. 98 DEL 22 MAGGIO 2024

Sulla Gazzetta Ufficiale del 30.04.2024 è stata pubblicata la Legge di conversione del Decreto Legge recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tra le principali novità riportiamo quella della patente a crediti sotto illustrata.

Patente a crediti

Il testo prevede un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (così detta patente a crediti), **obbligatoria dal 1° ottobre 2024** per imprese e lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili.

Sono esclusi dall'obbligo i soggetti che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale e quelli in possesso di un documento equivalente di un altro Stato, nonché alcune classi di imprese, nell'ambito di quelle in possesso dell'attestazione di qualificazione (comunemente denominata SOA) prevista dal codice dei contratti pubblici.

La patente è rilasciata, in formato digitale, dalla competente sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) subordinatamente al possesso di determinati requisiti da parte del responsabile legale dell'impresa o del lavoratore autonomo richiedente ed ha una dotazione iniziale di 30 crediti.

Lo svolgimento delle attività nei cantieri è subordinato alla sussistenza di un punteggio pari o superiore a 15 crediti.

Quanto all'aspetto sanzionatorio è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e comunque non inferiore a 6.000 euro.

Per il rilascio della patente occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato;
- adempimento, da parte del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dell'impresa, degli obblighi formativi;
- possesso del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità (DURC);
- possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- possesso del Documento Unico di Regolarità Fiscale (DURF);
- avvenuta designazione (nei casi previsti dalla normativa vigente) del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/patente-a-crediti/